

N. 25 del 02/03/2015 LE NOSTRE SCUOLE A CONGRESSO

Il **CONVEGNO** si terrà sabato **14 MARZO** presso la sala della **BORSA MERCI** di Arezzo.

Così come indicato dal nostro Consiglio Direttivo sarà un' appuntamento pubblico, aperto alla più ampia partecipazione. La celebrazione del Congresso Provinciale vuole essere l'occasione per avviare una riflessione partecipata e condivisa sul presente e sul futuro dei servizi educativi e scolastici dell'Infanzia nei nostri territori. In questa prospettiva il convegno/congresso di **sabato 14** si struttura intorno a nuclei di lavoro.

Vi è una prima parte che intende approfondire identità e prospettive del nostro essere a servizio dell'Infanzia. E' affidata alla prof.ssa Fabbri direttore del Dipartimento di Arezzo dell'Università degli Studi di Siena, che aveva già lavorato con la federazione in occasione del PIB 1 e PIB2 e ha curato la ricerca sui servizi per l'infanzia promossa dall'Osservatorio della Provincia di Arezzo. Insieme a lei è previsto il contributo della dott.ssa Emmer che da quest' anno segue con premura e competenza il Coordinamento Pedagogico provinciale.

Seguirà una sezione di lavoro dedicata ai rapporti con il sistema delle autonomie locali.

All'ordine del giorno la questione con le convenzioni con i comuni e la novità costituita dai buoni scuola regionali, in particolare questi ultimi rappresentano sì una novità, assolutamente positiva, ma con tanti aspetti da regolare e mandare a regime a partire dai problemi incontrati in questo primo anno di prova.

Per le nostre Comunità scolastiche, e quindi per genitori, insegnanti e operatori, si tratta di un primo APPUNTAMENTO fondamentale. Altri ne seguiranno, anche alla luce dei processi di riforma che parrebbero investire la scuola nel prossimo futuro.

L'obiettivo è quello di riproporsi al centro del dibattito sui servizi educativi scolastici ma anche porre con urgenza all'attenzione del mondo politico ed istituzionale gli aspetti gestionali e di bilancio delle nostre scuole attualmente in grande sofferenza.

E' affidata alla sensibilità di tutti l'idea di fare il possibile ma anche se necessario l'impossibile per essere presenti. Sono momenti nei quali serve anche contarsi e far vedere l'ampiezza e il radicamento del nostro mondo.

